



La trattativa ABI non decolla

Sono ripresi oggi in ABI gli incontri per il rinnovo del CCNL.

Le OO.SS., hanno registrato alcune aperture della controparte in tema di occupazione e mercato del lavoro ed hanno altresì ribadito le richieste della piattaforma, in particolare sull'area contrattuale.

E' stato anche proposto all'ABI di affrontare la questione cruciale del rapporto tra **negoziazione di gruppo e negoziazione aziendale**, con l'obiettivo di definire adeguatamente le regole e le materie delegate.

L'ABI, pur dichiarando la sua disponibilità a negoziare soluzioni che tengano conto del diverso modello organizzativo e dimensionale delle imprese del settore, ha presentato in tal senso delle riflessioni giudicate contraddittorie dalle OO.SS.

L'ABI ha inoltre confermato di essere disponibile ad intervenire in tema di **apprendistato e contratti di inserimento**, rinunciando ad ampliare il ricorso agli altri strumenti occupazionali previsti dalla legge e non utilizzati nel settore.

Su **part-time e contratti di somministrazione a tempo determinato**, l'ABI ritiene invece che si debbano modificare le attuali previsioni contrattuali rendendole più flessibili.

Rimangono molto distanti le posizioni su **area contrattuale** e, soprattutto, sulle richieste presentate per i **quadri direttivi**, che continuano ad essere ritenute, dalle aziende, inaccettabili.

In un momento in cui altri importanti settori hanno raggiunto accordi contrattuali significativi, si ha la netta percezione che la trattativa per i bancari non riesca ancora a decollare.

E' evidente che in assenza di una sostanziale modifica dell'atteggiamento dell'ABI sarà necessario aggiornare i lavoratori dello stato della trattativa ed assumere le conseguenti determinazioni.

Il prossimo incontro, fissato per giovedì 18 ottobre a Milano, dovrà essere utile a verificare la possibilità di superare questo impasse e procedere speditamente al rinnovo.

Le SEGRETERIE NAZIONALI

Roma, 9 ottobre 2007